

Colpo d'Ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ALA
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



La S. Messa, incontro d'amore

Dopo il tempo di Natale, che abbiamo concluso domenica 12 gennaio, festa del Battesimo di Gesù, **riprendiamo il tempo ordinario**, che non vuol dire tempo povero di senso, ripetitivo, senza slancio, ma tempo in cui celebriamo la vita, la storia, il difficile e sempre imprevedibile dialogo fra Dio e l'uomo, la ricerca di Dio mai sopita e soddisfatta. Nel tempo ordinario siamo convocati settimanalmente alla scuola di Gesù, crocifisso e risorto, per accogliere la sua parola che ci fa crescere e ci salva.

Certe volte si pensa l'appuntamento della Messa domenicale o feriale come momento noioso, da dover subire con pazienza, non si riconosce ciò che avviene in questo "rito" in cui incontriamo il Signore Risorto e la Comunità. Sono significativi due contributi a questo proposito: una storia dal titolo "Vieni da me", di Bruno Ferrero e un passaggio dal Piccolo Principe.

"La piccola Arianna, era passata dal seggiolone ai primi passi, con la sua bella dose di cadute e ginocchia sbucciate, come succede a tutti i bimbi. In quelle occasioni di solito la mamma apriva le braccia e le diceva: "Vieni da me!". Allora Arianna andava a gattoni verso di lei, le saliva sulle ginocchia e mamma e bambina si abbracciavano. La mamma le chiedeva: "Sei la mia bambina?". Piangendo Arianna faceva "sì" con il capo. Poi aggiungeva: "La mia dolce nespolina Arianna?". La bambina annuiva ancora, ma con un sorriso. La mamma, infine, le diceva: "E io ti voglio bene, sempre, in eterno e ad ogni costo!". Dopo una risata ed un abbraccio, la bambina era pronta per un'altra sfida. Anche a cinque anni Arianna continuava a ripetere la scenetta del "Vieni da me" per le ginocchia sbucciate e i sentimenti feriti, per scambiarsi il "buongiorno" e la "buonanotte".

Un giorno capitò alla mamma di avere una giornataccia. Era stanca, irritabile e stressata dall'impegno che richiede prendersi cura di un marito, di una bambina di cinque anni, di due ragazzi adolescenti e del lavoro che svolgeva da casa. Ogni volta che squillava il telefono o che suonavano alla porta arrivava del lavoro che l'avrebbe impegnata per un giorno intero e che doveva essere fatto immediatamente. Raggiunse il punto di rottura nel pomeriggio e si rifugiò in camera a piangere in santa pace. Arianna corse subito a cercarla e le disse: "Vieni da me". Si accoccolò vicino alla mamma, mise le manine sulle sue guance bagnate dalle lacrime e disse: "Sei la mia mamma?" Piangendo la mamma

(continua a pag. 3)

VITA DI COMUNITÀ

**Hanno ricevuto
il Sacramento
del Battesimo
ad Ala**



- Domenica 1 dicembre

IRENE OMARELLI,
di Christian ed Anna Franceschini

- Domenica 8 dicembre

LORENZO TOMASI,
di Simone e Sabrina Zomer

**Sono tornati alla
CASA DEL PADRE
ad Ala**



- LODICI ROMANO
(n. 23/02/1936 -
m. 03/12/2019)
- TRAINOTTI MARIA V. CAZZANELLI
(n. 24/04/1930 - m. 29/12/2019)
- OBERTI GIUSEPPINA
(n. 14/12/1930 - m. 02/01/2020)
- MATTEI GIUSEPPE
(n. 12/12/1927 - m. 21/01/2020)

a Chizzola

- BERTÈ MARIA V. TOMASONI
(n. 29/08/1926 - m. 03/12/2019)
- ARMANI VALENTE
(n. 16/02/1937 - m. 04/12/2019)
- ROMANI SILVIO
(n. 02/10/1925 - m. 20/01/2020)

a Pilcante

- CAVAGNA GIORGIO
(n. 15/03/1934 - m. 27/11/2019)

a S. Margherita

- TOMASONI MARIA ROSA V. TRAINOTTI
(n. 02/07/1944 - m. 22/11/2019)
- DEIMICHEI LUCIANA V. MARCHIORI
(n. 03/09/1939 - m. 24/11/2019)
- FABBIANI MIRIAM V. TOMASONI
(n. 06/01/1930 - m. 26/11/2019)
- TOMASI FIORELLA V. TOMASI
(n. 22/06/1930 - m. 03/12/2019).

Domenica 29 dicembre abbiamo festeggiato le coppie di sposi che nel 2019 hanno celebrato significativi anniversari di matrimonio:

Ad Ala

10 anni

Federica e Stefano Osti

20 anni

Orietta e Andrea Cazzanelli

30 anni

Valentina e Gianni Brusco

35 anni

Amalia e Franco Pederzoni

40 anni

Anna Gilda e Aldo Calliari

Antonietta e Gianpiero Bolfi

50 Anni

Elena e Giuseppe Guzzo

Giovanna e Valentino Lorenzini

Iole e Domenico Cazzanelli

Donatella e Enzo Vicentini

Franca e Antonino Fiorello

55 anni

Milena e Claudio Azzolini

Corinna e Luciano Candio

Margherita e Emilio Zomer



A Pilcante

1 anno

Debora e Mirco Bertolini
Elisa e Alessio Fracchetti
Sabrina e Luca Moiola

20 anni

Marisa e Marco Eccheli

30 anni

Lucia e Michele Cavagna
Norma e Pietro Casanova

35 anni

Sandra e Maurizio Tita

60 anni

Luigina e Ferruccio Soini



A S. Margherita

30 anni

Rosamaria e Albino Leonardi

45 anni

Maria Rosa e Giuseppe Lorenzini

50 anni

Bruna e Marcello Tomasi

A Serravalle

20 anni

Elena e Loris Dalbosco

25 anni

Valentina e Marcello Meneghini

35 anni

Giovanna e Ivo Soini

40 anni

Elsa e Dino Dalbosco

45 anni

Domenica e Silvano Mutinelli
Franca e Giorgio Potrich

50 anni

Renata e Tullio Trainotti
Giovanna e Adriano Dalbosco.

(prosegue da pag.1)

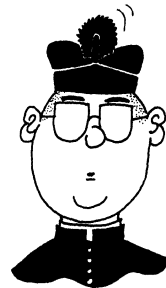
fece “sì” col capo. “La mia dolce nespolina mamma?”. Sorridendo la donna fece “sì” con il capo. “E io ti voglio bene, sempre, in eterno e ad ogni costo!”. Una risata, un abbraccio e anche la mamma era pronta per la prossima sfida.”

Anche il Piccolo Principe ci insegna qualcosa di importante sulla ritualità, che esprime amore, tenerezza, voglia di stare con, quasi la dimensione dell’innamoramento.

“Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora, disse la volpe. Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell’ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi, scoprirò il prezzo della felicità. Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore... Ci vogliono i riti. “Che cos’è un rito?” disse il piccolo principe. Anche questa è una cosa da tempo dimenticata, disse la volpe. È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un’ora dalle altre ore..”

Chiediamo al Signore di aspettare e desiderare la S. Messa, tempo e luogo in cui, nella ripetitività dei diversi momenti della celebrazione, accogliamo, rispondiamo e celebriamo l’immenso Amore della Trinità.

don Alessio



L’ufficio
parrocchiale di Ala
e UP S. Paolo
è aperto
da lunedì a sabato
ore 9 -12
martedì e venerdì
anche ore 16 - 18

“CELEBRARE PER INCONTRARE” - TRENTO RICORDA CHIARA LUBICH

Il 2020 segna i cento anni dalla nascita di Chiara Lubich, fondatrice dei Focolari e figura carismatica del XX secolo che, con il suo pensiero e la sua azione in favore della fraternità e della pace, ha lasciato un'eredità oggi diffusa in 182 paesi.

“Celebrare per incontrare” è il tema comune ad iniziative ed eventi in tutto il mondo. Trento, città natale di Chiara Lubich e luogo in cui il Movimento dei Focolari è nato negli anni '40, è centro privilegiato di questo centenario. È infatti aperta a Trento dal 7 dicembre alla Galleria Bianca, a Piedicastello, la mostra “*Chiara Lubich Città Mondo*” realizzata dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dal Centro Chiara Lubich, un percorso multimediale di incontro con Chiara, il suo pensiero e le opere nate dal suo carisma.

Una mostra analoga è aperta a Palazzo Scopolì a Tonadico, in Primiero, altra realtà che ha visto gli albori del Movimento. Nel corso dell'anno la mostra sarà replicata in diverse capitali extraeuropee: New York, Città del Messico, Sidney, Mumbai, San Paolo, Gerusalemme, Algeri e Nairobi.

Sempre a Trento avrà luogo, il 25 gennaio, l'evento centrale dell'anno: “*Trento incontra Chiara Lubich*” con la presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, autorità, personalità, testimoni di spicco in ambito civile, ecclesiale e religioso.

L'8 e 9 febbraio saranno poi a Trento un centinaio di cardinali e vescovi amici del Movimento a testimonianza di come Chiara sia stata e sia una personalità di spicco per la Chiesa.

Tre eventi tra i tanti che animeranno Trento per tutto il 2020 con ospiti da tutto il mondo, eventi, manifestazioni e momenti artistici.

L'agenda aggiornata degli appuntamenti è disponibile nel sito: www.centenariolubichtrento.it. I più di 25.000 visitatori previsti a Trento ed in Primiero per il centenario potranno conoscere i luoghi che hanno “fatto la storia” di Chiara Lubich e del Movimento seguendo le mappe itinerario disponibili presso le APT ed a Trento anche nella App “*LaMiaTrento*”.

Info Point Centenario Via Adriano Olivetti, 9 Trento tel 0461-439147 info@centenariolubichtrento.it

Chiara Lubich (1920-2008)

Fondatrice del Movimento dei Focolari diffuso in 182 Paesi e portatore della spiritualità dell'unità. Lo scopo è contribuire all'attuazione della preghiera di Gesù: “Perché tutti siano una cosa sola” (Gv 17,21). Grande figura carismatica dei nostri tempi, è nota per la sua infaticabile azione in favore della comunione, della fraternità e della pace tra persone di Chiese diverse, fedeli di molte religioni e persone che non si riconoscono in un credo religioso. Lo spirito dei Focolari punta a portare un nuovo stile di vita anche in campo civile, in economia e nella politica.

Sono molte le lauree honoris causa assegnate a Chiara Lubich da istituzioni accademiche internazionali, nelle più varie discipline (teologia, filosofia, psicologia, economia, scienze sociali, ecc.). Legata da amicizia con Papi, capi di Chiese e fondatori di Movimenti, personalità politiche e civili, Chiara Lubich ha lasciato un'immensa eredità che non cessa di ispirare persone e realtà sociali. Nel 2019 si è chiusa la fase diocesana della causa di beatificazione e canonizzazione.

L'equipe per il centenario

ASSEMBLEA DI ZONA DEL 30 NOVEMBRE

Si è tenuta sabato 30 novembre scorso, a Rovereto presso la chiesa della Beata Giovanna, l'ultima delle otto assemblee delle nuove zone pastorali presiedute dal nostro vescovo Monsignor Lauro Tisi. La nostra zona, su invito del vicario don Sergio Nicolli, ha riflettuto su quali sono le occasioni di missionarietà, di portare la Parola di Dio in persone che seppur battezzate si trovano lontane dalla Chiesa. Per affrontare questo tema siamo stati divisi in ambiti: Nascita e primi anni di vita, Crescita, Anziani, Famiglia, Fine vita.

I lavori di gruppo sono stati molto interessanti e un filo rosso ha unito tutti gli ambiti. È emerso infatti che per attrarre nuovamente le persone in chiesa occorre:

- * superare lo stile giudicante, chi ci incontra molto spesso trova giudizio;
- * occorre essere più "umani", c'è richiesta di relazioni autentiche, fatte di tenerezza, di momenti informali, di incontri gratuiti (feste, cene);
- * superare il criterio del censimento: non contiamoci, eravamo in tanti eravamo in pochi, è più importante guardare alla qualità dei contenuti;
- * non servono leader ma comunità: una comunità che incanta non un leader supereroe. La gente ha bisogno di comunità;
- * dare senso al quotidiano: c'è una fortissima domanda di senso. Cos'è la droga che sta invadendo a fiumi il Trentino, se non una domanda di senso? A queste domande occorre rispondere non con le idee ma con la vita, con l'esempio! Essere presenti dove c'è disagio, fragilità;
- * dare tempo ai cammini di crescita. C'è bisogno di accompagnamento reale e umano ai sacramenti. Dobbiamo rispettare i tempi delle persone: semina e abbi pazienza, anche di non vedere subito il risultato.

Il vescovo si è detto soddisfatto e contento di quanto emerso dalle assemblee, ha trovato comunità più mature che camminano nella direzione giusta, quella di uomini e donne che hanno un nuovo stile di approccio alla realtà.

Liviana

Festeggiamo insieme il Carnevale

all'oratorio di Ala
sabato 22 febbraio
ore 14.30
per bambini e ragazzi

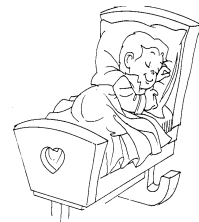
lunedì 24 febbraio
dalle 20.30
*per adolescenti e giovani
della bassa Vallagarina*



Domenica 2 febbraio Giornata per la Vita

ad Ala e Pilcante al termine
delle S. Messe alcuni volontari
offriranno ai presenti
variopinte primule.

LE OFFERTE RACCOLTE
SARANNO
CONSEGNATE
AL CENTRO DI AIUTO
ALLA VITA
DI ROVERETO



L'IMPEGNO DELLA PREGHIERA

Il valore della preghiera è centrale nella vita del cristiano, ma che cosa è la preghiera e la preghiera cristiana in particolare, dato che essa si differenzia dalle preghiere di altre religioni non solo per la forma, ma anche per la sostanza? Alcuni mesi fa ho partecipato ad un incontro su questo tema; lì è emerso che pregare è cercare un contatto con Dio attraverso Gesù Cristo; è ascolto, silenzio, incontro, contemplazione, dialogo, gioia, vita, ringraziamento, richiesta, lode, ricerca, abbandono, pace, amore, desiderio, perdono, commozione, intimità, scoperta, accoglienza, parola, luce. Dunque pregare è ricchezza interiore, perciò è un **valore**. Eppure quanto è difficile vivere la preghiera se non la vogliamo far cadere nei "doveri" quotidiani, che pesano piuttosto che riempirci... e allora affiora alle nostre labbra la richiesta che un giorno fecero a Gesù i discepoli: **"Signore, insegnaci a pregare!"** Essi dicevano questo perché riconoscevano che da se stessi erano incapaci di pregare: dovevano imparare a pregare.

"Imparare a pregare": è una espressione che ci suona strana, contraddittoria; sarebbe come dire: "Imparare ad amare". Noi diremmo piuttosto: o il nostro cuore sovrabbonda al punto tale che incomincia da se stesso spontaneamente a pregare o diversamente non pregherà mai. Io credo che sia un errore assai pericoloso per i cristiani di oggi credere che si possa pregare naturalmente, con facilità. Ciò significherebbe confondere il desiderio, la speranza, i sospiri, il pianto, la gioia, le emozioni, tutto ciò di cui è capace il nostro cuore, con la preghiera. Se questo accadesse, avremmo confuso la terra ed il cielo, l'uomo e Dio. No, pregare non significa solo aprire il nostro cuore e farne uscire i sentimenti. **Pregare è invece trovare la via che conduce a Dio, per dialogare con lui.** Ora nessuno di noi è capace di fare questo con le sole sue forze: **per pregare abbiamo bisogno di Gesù.**

Nei vangeli i discepoli vogliono pregare, ma non sanno come farlo. Può essere una grande sofferenza interiore voler parlare con Dio senza poterlo fare, vedersi condannati ad essere muti davanti a Dio, perché cuore e mente sono diventati all'improvviso vuoti. Ci accade allora di andare alla ricerca di uomini o di donne che conoscano in qualche modo la preghiera e che siano capaci di venire in nostro aiuto. Crediamo che se qualcuno ci renderà partecipi delle sue tecniche di preghiera o dei suoi pensieri spirituali, saremmo salvi! Tutto vero ma non dimentichiamo che essi lo possono fare se non in grazia di Gesù Cristo dal quale essi ricevono l'aiuto per essere "maestri" di preghiera. Quando Gesù ci unisce alla sua preghiera, quando possiamo fare nostra la preghiera di Gesù, quando ci si apre innanzi la via che ci conduce verso Dio, la via che è Gesù, quando Gesù ci insegna a pregare, allora noi siamo liberati dal tormento di una preghiera fatta per dovere o per forza. **Gesù vuole pregare con noi, vuole pregare in noi, vuole che facciamo nostra la sua preghiera e che perciò ci sentiamo sicuri e felici che Dio Padre ci ascolta.**

Noi preghiamo nel modo giusto quando la nostra volontà e la nostra intelligenza, il nostro cuore e la nostra vita si uniscono alla preghiera di Gesù. Solo in Gesù noi possiamo pregare ed è solo con Lui che saremmo esauditi. È in questo modo che dobbiamo imparare a pregare. Il bambino impara a parlare perché i suoi genitori gli parlano, anche quando il bambino risponde con gridolini o

borbottii; se i genitori non parlassero al loro figlio, questi non imparerebbe a parlare. Allo stesso modo noi impariamo a parlare a Dio e con Dio, perché Dio in Gesù Cristo ci ha parlato e continua a parlarci: è volontà di Dio Padre che noi suoi figli impariamo a parlargli. Ripetendo le parole stesse che Dio ci ha rivolte e che sono raccolte nella Bibbia, noi cominciamo pian piano a imparare a pregare. **Non nel linguaggio maldestro e confuso dei nostri sentimenti, ma nella lingua chiara e semplice nella quale Dio ci ha rivolto la parola in Gesù Cristo.** La lingua di Dio che egli vuole ascoltare sulle nostre labbra e nel nostro cuore è quella della Bibbia. Se vogliamo pregare con gioia e con fiducia, è necessario che la parola della sacra Scrittura sia la solida base della nostra preghiera, ecco perché ci incontriamo settimanalmente ad ascoltare insieme la Parola di Dio e a confrontarci con essa. Inoltre tra i testi sacri ve ne è uno che è diverso da tutti gli altri libri che compongono la Bibbia perché è un libro che contiene solo preghiere: è il libro dei salmi; da questo libro sono stati tratti i testi principali che compongono la Liturgia delle Ore, fatta anche di Lodi e di Vespri, usandoli impariamo a pregare, per incontrare Dio e per dialogare con Lui.

don Giampaolo Tomasi

Angolo verde

Fare la spesa consapevolmente è forse il modo più veloce per cambiare il mondo. Scegliendo non solo in base ai prezzi ma anche in base a ciò che è meglio per l'ambiente e i lavoratori, potremmo spingere le aziende a impegnarsi per un mondo più giusto e meno inquinato. Sarebbe bene comprare biologico che, anche se costa più dell'alternativa tradizionale, garantisce di non usare pesticidi dannosi per l'ambiente; cercare di evitare prodotti con troppa plastica (penso alla frutta preconfezionata, facilmente sostituibile dal sacchetto biodegradabile); comprare prodotti solidali, che devono rispettare degli standard anche dal punto di vista ambientale. La carne, poi, andrebbe limitata, poiché gli allevamenti intensivi sono infatti una delle principali cause del cambiamento climatico: gli animali mangiano molto, e bisogna quindi coltivare dei campi solo per loro (che alla fine risultano essere quasi più estesi dei campi destinati alla frutta e verdura per noi umani); bisogna poi trasportare questo mangime, scaldare le stalle, trasportare la carne... Mangiare meno frequentemente la carne e preferire quella bianca (meno inquinante) a quella rossa potrebbe davvero rallentare il cambiamento climatico.

Francesco Peschedasch

Accogliere, ascoltare, accompagnare i giovani
martedì 28 gennaio ore 20.30

Relatore: vescovo Mons. Lauro Tisi

Sala Fondazione Caritro piazza Rosmini - Rovereto

LA CITTADINANZA È CORDILMENTE INVITATA



**A proposito della sagra di Serravalle:
chi erano S. Fabiano e
S. Sebastiano?**

Domenica 19 gennaio si è festeggiata a Serravalle la ricorrenza dei santi patroni; per l'occasione il Gruppo Amici del Teatro della piccola frazione alense ha recitato nel teatro parrocchiale una commedia per i propri compaesani, dal titolo "Na sperà de sol". Vista la ricorrenza, noi del bollettino parrocchiale abbiamo pensato di fare un approfondimento sui due patroni del paese, che molti non conoscono.

I santi Fabiano e Sebastiano vissero nel terzo secolo (ovviamente dopo Cristo) e furono entrambi personalità importanti per i ruoli che ricoprirono.

San Fabiano fu il ventesimo papa. Il suo pontificato si svolse in un periodo di persecuzioni contro i cristiani, e iniziò in modo del tutto inaspettato per lui. Era infatti un contadino, che il giorno della sua elezione era per caso in città; mentre passava di fianco all'assemblea cristiana, una colomba gli si posò sulla testa. I fedeli riuniti intesero questo fatto come segno che Dio aveva scelto il papa: lo acclamarono così successore di Pietro. Fabiano comunque si dimostrò all'altezza della sua carica, e morì martire ai tempi di Decio.

San Sebastiano fu invece un militare di alto rango, un ufficiale. Educato alla fede cristiana, operò sempre nell'ombra per far scarcerare gli altri cristiani; quando questa realtà venne alla luce, l'imperatore Diocleziano (che l'aveva sempre ritenuto uno dei suoi fedelissimi) lo condannò a morte. Condannato alla pena capitale, si provò ad ucciderlo trafiggendolo con delle frecce. Creduto morto, i soldati che l'avevano giustiziato se ne andarono; ma Sebastiano non era ancora deceduto, e fu miracolosamente curato da santa Irene di Roma. Lui però decise di rivendicarsi nuovamente cristiano al cospetto dell'imperatore, che però non gradì. Questa volta però i soldati si premurarono che morisse: flagellato a morte, divenne martire e fu proclamato santo.

Francesco Peschedasch

**LE ATTIVITA'
DELL'ORATORIO
DI SERRAVALLE**



Fino a carnevale si faranno lavoretti per aiutare la scuola materna di Serravalle nella raccolta fondi per realizzare il giardino e acquistare nuovi giochi. Durante il carnevale si organizza poi un gioco dei tappi con dei premi: alcuni lavoretti dei bambini della scuola materna, altri dell'oratorio e il materiale che chi vuole può portare tutti i mercoledì dalle 20.30 alle 21.30 (vestiti, giocattoli o altro che non si usa più). PER ULTERIORI INFORMAZIONI, NON ESITATE A CHIAMARE ELISA; IL SUO NUMERO È 3498103907



**TESSERAMENTO
ACLI 2020:**

- 17,00 TESSERA
ORDINARIA

*La sottoscrizione dà diritto
a ricevere il mensile
ACLI trentine.*

- 13,00 TESSERA FAMILIARE

*È rivolta a tutte quelle persone
nella cui famiglia c'è già un socio ACLI.*

- 8,00 TESSERA GIOVANI
(fino a 32 anni)

- 30,00 TESSERA SOSTENITORE
- 50,00 TESSERA BENEFATTORE

Aspettiamo nuovi soci!!

IL GRUPPO GESTIONE CAMPO SPORTIVO DI SANTA MARGHERITA CERCA VOLONTARI

“Ma in quanti siete, in tutto?” Questa è una delle prime domande che ho rivolto a Sara Leonardi, 18 anni, vice presidente dell’associazione Gruppo Gestione Campo Sportivo. “Gli associati sono venti. Partecipanti effettivi... si e no quattro”, mi ha risposto lei. Troppo pochi per fare le cose fatte bene. I ragazzi, infatti, oltre che prendersi cura del campo (come credo avrete intuito dal nome), organizzano varie manifestazioni per raccogliere fondi: negli anni passati hanno preparato feste e cene, ed hanno partecipato al mercatino dell’usato di Rovereto. Ma queste sono attività che non riescono più a portare avanti. Si vorrebbe anche sistemare il campo da basket, ma diventa complicato in pochi.

Questo articolo vuole quindi essere una richiesta a tutti i giovani di buona volontà: date una mano in questa associazione, potrebbe essere una bella occasione di conoscere altri ragazzi e divertirsi, ma facendo qualcosa di utile per la comunità.

PER INFO: SARA- 3426447574

Francesco Peschedasch



Un nuovo anno è iniziato e speriamo anche nel migliore dei modi! Anno nuovo... Nuova tessera! A partire dal primo fine settimana di febbraio in fondo alle varie chiese potrete trovare i moduli di iscrizione all’associazione che potrete consegnare ai nostri animatori, tutti i sabati pomeriggio, all’oratorio, dalle 14.30 alle 16.30! Anche quest’anno la tessera sarà scaricabile tramite un’app sul cellulare o, a richiesta, verrà rilasciata quella plastificata. Il costo dell’iscrizione sarà di 5 euro per i bambini e di 7 euro per gli adulti.

Per qualsiasi informazione o dubbio non esitate a contattarci tramite il nostro indirizzo email noioratorio.ala@gmail.com o tramite contatto telefonico:

Stefano 347 9802088

Martina 347 1760690

Per restare aggiornati sulle nostre novità seguiteci inoltre sulla nostra pagina Facebook “Noi oratorio Ala”.

Che aspettate? Entrate a far parte di NOI!

*Il direttivo dell’associazione
Noi oratorio Ala*

Venerdì
14 febbraio
S. Messe a
San Valentino
ore 10
ore 15



Noi Oratorio Pilcante

è certo che i tesserati rinnoveranno tutti l’iscrizione a questa importante realtà ed aspetta tutte le persone che hanno voglia di “spendersi” per il bene della comunità.

Per info e iscrizioni contattare
Francesca Trainotti 3483962156

Appuntamenti

Dopo le feste natalizie, i due consigli pastorali e i catechisti si sono incontrati per programmare **e mettere in calendario alcune attività comuni** a tutte le nostre parrocchie.

Fra le proposte, per fare crescere anche la comunione e la collaborazione fra le Parrocchie, è prevista:

- **una camminata dai nostri paesi** per convergere insieme al Santuario di San Valentino, lì celebrare la Messa e poi scendere al campo dei Marani per mangiare insieme probabilmente domenica 26 aprile

- sabato 9 e domenica 10 maggio le Acli e le Parrocchie insieme, propongono **una gita a Loppiano da don Giampietro e luoghi** suggestivi intorno.

- **Una gita in val di Fassa, sabato 27 giugno**

Per i singoli gruppi di catechesi si farà la proposta di incontrarsi insieme alle rispettive famiglie, e per le annate in cui ci sono i sacramenti qualche momento di ritiro e riflessione.

I ragazzi di 3^a media faranno insieme un pellegrinaggio ad Assisi e la Verna il 22, 23 e 24 febbraio.

Per i ragazzi del post cresima e adolescenti, insieme ai ragazzi di Avio e Sabbionara l'1, 2, 3 maggio ci sarà un'uscita a Barbiana e Firenze e Loppiano, facendo visita anche al nostro caro don Giampietro.



don Alessio

A che cosa serve l'eco?

Padre e figlio stanno passeggiando nella foresta. A un certo punto, il bambino inciampa e cade. Il forte dolore lo fa gridare: "Ahhhhh!".

Con sua massima sorpresa, ode una voce tornare dalla montagna: "Ahhhhh!".

Pieno di curiosità, grida: "Chi sei?" ma l'unica risposta che riceve è: "Chi sei?".

Questo lo fa arrabbiare, così grida: "Sei solo un codardo, fatti vedere!" e la voce risponde: "Sei solo un codardo, fatti vedere!"

Perplesso, guarda suo padre e gli chiede cosa stesse succedendo.

E il padre gli risponde: "Sta' a vedere, figliolo!", e poi urla: "Ti voglio bene!" e la voce gli risponde: "Ti voglio bene!".

Poi urla "Sei fantastico!" e la voce risponde: "Sei fantastico!"

Il bambino era sorpreso, ma ancora non riusciva a capire cosa stesse succedendo. Così suo padre gli spiegò: "La gente la chiama 'eco', ma in verità si tratta della vita stessa. La vita ti ridà sempre ciò che tu le dai: è uno specchio delle tue proprie azioni. Vuoi amore? Dalle amore! Vuoi più gentilezza? Dalle più gentilezza. Vuoi onestà? Sii onesto. Vuoi comprensione e rispetto? Offrili tu stesso.

Se desideri che la gente sia paziente e sincera nei tuoi confronti, sii tu per primo paziente e sincero. Ricorda, figlio mio: questa legge di natura si applica a ogni aspetto della nostra vita".

Nel bene e nel male, si riceve sempre ciò che si dà: ciò che ci accade non sono buona o cattiva sorte, bensì lo specchio delle nostre azioni...

dal sito "I pensieri del gufo"

Si è cristiani anche nella vita quotidiana 2020

La famiglia nella Bibbia: profezia di speranza

Lunedì 13 gennaio presso il teatro dell'oratorio di Avio ho partecipato al primo incontro del percorso promosso dalle parrocchie della Bassa Vallagarina e dalla scuola diocesana di formazione teologica. Si è cristiani anche nella vita quotidiana in questo nono anno di attività si occupa di "Famiglia tra risorse e criticità". Il prof. Gregorio Vivaldelli, marito, papà e biblista, ha affascinato le oltre 250 persone intervenute facendo una sintetica e profonda panoramica su come la parola di Dio può provocare la famiglia oggi e capire come nella Sacra Scrittura ci siano tanti modi di esprimere l'amore di Dio per il suo popolo. In Gesù c'è il sogno di Dio su ogni coppia, la relazione di coppia è fondamentale, è la più grande eredità da lasciare alle nuove generazioni, è un tema urgentissimo ed attualissimo. Nella tradizione biblica la coppia è sempre al centro: difesa da Gesù, evocata da S. Paolo che paragona l'amore della coppia all'amore tra Cristo e la Chiesa; è una teologia sponsale: Dio sposo, la Chiesa sposa. Nella Bibbia c'è assoluta e pari dignità tra uomo e donna. Nella storia di Israele si incontrano coppie che non sono perfette, l'esperienza della fragilità è costitutiva nella vita di due persone, ma c'è sempre spazio per rialzarsi, per riprendere il cammino. Nei libri sapienziali viene ricordato ai genitori il dovere di educare i figli. L'educazione è un grandissimo investimento che non evita la fatica, le dà un senso. Il profeta ha un compito importante: riesce a capire la complessità della realtà alla luce della Parola di Dio e trasmette alle nuove generazioni che vale la pena di vivere il presente per investire sul futuro. Nel contesto post-moderno che stiamo vivendo ora, siamo chiamati a proporre la prospettiva biblica dove l'altro è il luogo della mia pienezza, della mia libertà, della mia gioia, è quindi considerare l'altro al centro della mia vita, è avere il coraggio di fare festa per la gioia dell'altro. Diventeremo profezia di speranza imparando lo stile di vita di Gesù.

Amoris Laetitia: novità, aperture, prospettive

Lunedì 20 gennaio, secondo incontro del percorso con don Aristide Fumagalli, teologo moralista e docente a Milano che ha presentato con equilibrio e pacatezza un documento oggetto di molte discussioni all'interno della Chiesa. Un documento comunque che apre alla speranza, alla possibilità per ogni persona di aspirare a quella perfezione di amore che è propria di Dio. E il nostro Dio, che ci conosce meglio di noi, ci chiede di camminare secondo le nostre potenzialità. San Giovanni Paolo II nel 1981 scrisse l'esortazione apostolica "Familiaris consortio" e "Amoris laetitia" riprende molte questioni già presentate da papa Wojtyła. In famiglia si vive l'amore ad immagine di Cristo che ama la Chiesa, ecco quindi che la chiesa gioisce per questo amore incarnato nei legami coniugale e genitoriale. La Chiesa sostiene il cammino delle famiglie annunciando che Gesù ci ama e ha dato la sua vita per salvarci. Un uomo ed una donna si amano così come Gesù ci ha insegnato, il matrimonio cristiano è amare fino a dare la vita per l'altro. Il matrimonio è come un faro in un porto, è un annuncio irrinunciabile per la Chiesa, ma è anche un ideale evangelico da raggiungere un passo alla volta, facendo opportuno discernimento, certi di camminare sulla via del bene.

Maria Luisa

A CHIUSURA DEL PERCORSO
Lunedì 10 febbraio 2020 ore 20.30
FAMIGLIA SPAZIO D'AMORE E
D'ACCOGLIENZA *veglia di preghiera*
chiesa parrocchiale di Avio
presiede S.E. Mons. Lauro Tisi
TUTTI SONO CORDIALMENTE INVITATI

Orari Sante Messe da gennaio 2020

DOMENICHE E FESTE

ore 8.00: Marani - Mama d'Avio
ore 9.00: Ala (*S. Francesco*) - Borghetto
ore 9.15: Pilcante
ore 10.00: Avio - Sabbionara
ore 10.30: Ala (*S. Giovanni*) - Chizzola
S. Margherita
ore 11.15: Vo' Sinistro
ore 18.00: Avio
ore 20.00: Ala (*S. Giovanni*)

SABATO E VIGILIE

ore 17.00: Avio (*Casa di riposo*)
ore 18.0: Serravalle
ore 18.30: Ala (*S. Francesco*)
ore 20.00: Sabbionara

S. MESSA FERIALE

ore 08.00: Chizzola (*martedì e mercoledì*)
ore 08.00: Pilcante (*mercoledì e giovedì*)
ore 08.00: S. Margherita (*giovedì*)
ore 08.00: Serravalle (*lunedì*)
ore 08.30: Sabbionara (*lun. mar. ven.*)
ore 08.30: Vo' Sinistro (*giovedì*)
ore 08.30: Avio (*lun. merc. e ven.*)
ore 08.30: Borghetto (*martedì*)
ore 08.30: Mama d'Avio (*giovedì*)
ore 08.30: Ala (*S. Giovanni: lunedì, martedì e venerdì*)
ore 18.00: Ala (*S. Francesco: mercoledì e giovedì*)

RICONCILIAZIONE tutti i sabati
Ala - chiesa s. Francesco ore 17.30 - 18.15

SMEMORANDA LA PAGINA DEGLI APPUNTAMENTI IMPORTANTI

adorazione settimanale
ogni martedì in San Giovanni
dalle 14.30 alle 16.30

**adorazione mensile
interparrocchiale**
sabato 15 febbraio ore 21
a Ala - S. Francesco

adorazione mensile
il terzo giovedì del mese ore 20
chiesa di S. Margherita

Rosario per le vocazioni
ogni mercoledì dopo la S. Messa
delle 8 chiesa di Pilcante

Rosario
ogni mercoledì ad ore 20
chiesa di Serravalle

**adorazione primo venerdì
del mese**
dopo la S. Messa
ore 8.30 in S. Giovanni
ore 18 in S. Francesco

Liturgia della Parola ad Ala
per i bambini dai 5 ai 10 anni
domenica 9 febbraio ore 10.30

**Cenacolo di preghiera
Potenza Divina d'Amore**
2° mercoledì in chiesa S. Giovanni
ore 20.30 S. Messa votiva, adorazione